
Papa Francesco: "adorare Dio e amare i fratelli è la grande e perenne riforma"

“Non esiste una vera esperienza religiosa autentica che sia sorda al grido del mondo. Non c'è amore di Dio senza coinvolgimento nella cura del prossimo, altrimenti si rischia il fariseismo”. A lanciare il grido d'allarme è stato il Papa, nell'omelia della Messa presieduta nella basilica di San Pietro a conclusione della prima tappa del Sinodo sulla sinodalità. “Magari abbiamo davvero tante belle idee per riformare la Chiesa, ma ricordiamo: adorare Dio e amare i fratelli col suo amore, questa è la grande e perenne riforma”, ha spiegato Francesco: “Essere Chiesa adoratrice e Chiesa del servizio, che lava i piedi all'umanità ferita, accompagna il cammino dei fragili, dei deboli, degli scartati, va con tenerezza incontro ai più poveri. Dio l'ha comandato”.

M.Michela Nicolais